

# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

## Art. 3, D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235

- Visti gli art. 3, 28, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana;
- Visto il D.P.R. 24 Giugno 1998 N° 249 Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Visto il D.P.R. 21 Novembre 2007 N° 235 Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 249/98 ;
- Visto il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- Visto il Regolamento d'Istituto:

il Dirigente Scolastico, legale rappresentante dell'I.T.G. " R. Di Palo " di Salerno e il Genitore/Affidatario dello studente....., sottoscrivono il seguente Patto di Corresponsabilità.

Scopo fondamentale del presente Patto è l'esplicitazione delle responsabilità, comuni ed individuali, connesse con i comportamenti contrari alla realizzazione delle istanze richiamate nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto e l'assunzione dei conseguenti impegni per l'osservanza delle norme, per il miglioramento, o per il ripristino, delle condizioni di buon andamento in caso di violazione delle stesse.

L'osservanza delle norme di livello nazionale e regionale e dei regolamenti a livello d'Istituto assume i caratteri di presupposto fondamentale e prioritario per la realizzazione degli obiettivi formativi.

Per la crescita civica e culturale dei giovani, la loro apertura alla realtà, la preparazione ad affrontare il mondo produttivo, è di fondamentale importanza il coinvolgimento e la collaborazione concreta dei protagonisti della dinamica formativa: alla Scuola e ai docenti il compito dell'elaborazione didattica, agli studenti l'impegno serio e costante, alla famiglia il sostegno e la condivisione del lavoro dei figli.

All'uopo si riportano gli impegni reciproci delle parti interessate al buon andamento dell'azione educativa e formativa della scuola.

### Il docente

- esprime con chiarezza la propria offerta formativa, rendendo partecipi gli studenti degli obiettivi generali e specifici della disciplina, chiarendo i reciproci impegni;
- programma la propria azione didattica nel rispetto delle indicazioni fornite dagli Organi collegiali;
- coinvolge la classe motivando il proprio intervento didattico, utilizzando gli strumenti più adeguati, ricercando chiarezza e semplicità nella comunicazione;

- rende comprensibili le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
- coinvolge direttamente l'allievo nelle valutazioni che lo riguardano;
- propone attività per il recupero degli allievi in difficoltà.

### **Lo studente**

- si impegna a frequentare in modo assiduo e puntuale le lezioni e le attività integrative organizzate dalla scuola, instaurando un buon rapporto con gli insegnanti;
- si impegna a dedicare ogni giorno, fin dall'inizio dell'anno, il tempo necessario allo studio domestico, programmando gli impegni e il lavoro a medio ed a lungo termine;
- si impegna al rispetto degli altri e all'osservanza delle norme di comportamento dettate dal Regolamento d'Istituto.

### **Il genitore**

- si interessa con continuità del rendimento scolastico del proprio figlio e cura che il suo impegno domestico quotidiano sia adeguato e continuo;
- si mantiene in contatto con i docenti della classe, secondo le modalità di incontro previste nell'Istituto;
- segnala tempestivamente alla Scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute e al rendimento scolastico del figlio, per l'adozione, ove necessario, di idonei provvedimenti e correttivi nell'azione didattica;
- formula pareri e proposte direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei Consigli di classe e nel Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico, legale rappresentante dell'Istituto Tecnico per Geometri "R. Di Palo", con sede a Salerno, via R. Mauri n. 69 .....

Il Genitore/Affidatario dello studente.....

Lo Studente.....

Salerno, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_